



Repertorio n. 126/2019
Decreto prot. n. 44943/III/13

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 ASSEGGNI EXPERIENCED DI 36 MESI E DI N. 2 ASSEGGNI EARLY STAGE DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO I VARI DIPARTIMENTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA STARS (SUPPORTING TALENTED RESEARCHERS) 2019/2021 - Azione 1 - 2019 1ª TRANCHE - TIPO A - CUP: F56C18000670001

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 22 in materia di assegni di ricerca;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. rep. n. 92/2012 del 16.2.2012;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. rep. n. 157/2018 del 26.2.2018 in vigore dal 1° marzo 2018;
- VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 102 del 09.03.2011, registrato alla Corte dei Conti il 13.05.2011, con il quale è stato rivalutato l'importo lordo minimo annuo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il D.L. 31.12.2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e, in particolare, l'art. 6 comma 2 bis che ha prorogato di due anni la durata complessiva degli assegni istituiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 portandola da quattro a sei anni;
- RICHIAMATI inoltre:
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011;
 - il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;
 - il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con DR Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con DR Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 22.10.2018 con la quale è stato approvato il programma Stars 2019/2021;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 17.12.2018 con la quale sono state approvate le proposte progettuali pervenute a seguito dell'avviso del Servizio Ricerca con scadenza il 25.11.2018;
- ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli delle Strutture interessate che hanno approvato i progetti annuali e triennali di ricerca e deliberato i requisiti richiesti ai fini della selezione dei candidati;
- ACCERTATA la copertura finanziaria sul progetto Stars 2019-2021 del Bilancio di Ateneo - CUP F56C18000670001;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

Sono indette 10 selezioni pubbliche per titoli e colloquio per il conferimento di n. 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 con contratto di diritto privato presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo e per la durata di seguito indicate:



CODICE	TIPOLOGIA	DIPARTIMENTO	DURATA	TITOLO	SC	SSD	TUTOR
1	EXPERIENCED	Scienze umane e sociali	36 mesi	<i>Autodeterminazione e disabilità adulta. Dallo studio partecipato di caso a un modello pedagogico di intervento</i>	11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	Prof.ssa BESIO Serenella
2	EXPERIENCED	Lingue, letterature e culture straniere	36 mesi	<i>Tecniche di ibridazione tra verso, arte e cinema nella poesia di Luis Bague Quilez (1978). Analisi dei contenuti, edizione critica e traduzione di un compendio antologico</i>	10/I1 – Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane	L-LIN/05 Letteratura spagnola	Prof.ssa BIANCHI Marina
3	EXPERIENCED	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	36 mesi	<i>Digital Transformation and Innovation Slowdown: a paradox or simply a delay in diffusion?</i>	13/A2 Politica economica	SECS-P/02 Politica economica	Prof.ssa CEFIS Elena
4	EXPERIENCED	Scienze umane e sociali	36 mesi	<i>Psychological Evidence-based practice 2.0: sviluppo e validazione di un sistema di "monitoraggio-feedback" in psicologia applicata</i>	11/E4 Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 Psicologia clinica	Prof. COMPARE Angelo
5	EXPERIENCED	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	36 mesi	<i>Cause ed effetti della diffusione di portafogli sempre più overlapping sul rischio sistemico</i>	13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziari e	Prof.ssa GIACOMETTI Rosella
6	EXPERIENCED	Lettere, filosofia, comunicazione	36 mesi	<i>La ricezione della scienza europea nelle colonie spagnole sudamericane nel Settecento</i>	11/C2 Logica, storia e filosofia della scienza	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	Prof. GIUDICE Franco Salvatore
7	EXPERIENCED	Giurisprudenza	36 mesi	<i>La tutela del WHISTLEBLOWER alla luce della</i>	12/B2 Diritto del lavoro	IUS/07 Diritto del lavoro	Prof. Aggr.



				<i>Legge 30 novembre 2017, n.179. L'evoluzione del fenomeno in chiave comparata.</i>			SIGNORINI Elena
8	EXPERIENCED	Lingue, letterature e culture straniere	36 mesi	<i>"In una rete di linee che s'allacciano": la storia della linguistica nella prima edizione dell'"Enciclopedia italiana" (1929-1937)</i>	10/F3 Linguistica e filologia italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	Prof.ssa VENIER Federica
9	EARLY STAGE	Lettere, filosofica, comunicazione	12 mesi	<i>Percepire strutture sonore: per una metafisica generale degli oggetti uditivi</i>	11/C1 Filosofia teoretica	M-FIL/01 Filosofia teoretica	Prof. Aggr. DAVIES Richard William
10	EARLY STAGE	Scienze umane e sociali	12 mesi	<i>Un progetto di ricerca per migliorare gli aspetti di sicurezza e protezione nell'interazione madre-bambino, finalizzato all'ottenimento di una percentuale più elevata nella correlazione bambino sicuro, adulto sicuro</i>	11/E2 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Prof. GATTICO Emilio

Per ciascun assegno l'importo annuo lordo a carico del percipiente (a cui si aggiungeranno gli oneri a carico dell'Amministrazione) è pari a **€ 20.172,00 per gli assegni di durata annuale** e pari a **€ 24.216,00 per gli assegni di durata triennale** ed è erogato al titolare del contratto in rate mensili di uguale importo.

I progetti di ricerca sono contenuti nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi **studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica prevista dal presente bando, nonché dei seguenti requisiti:**

Per i Codici dal n. 1 al n. 8:

- ***titolo di studio di III livello: Dottorato di ricerca (cfr. tabella seguente);***

Per i Codici n. 9 e n. 10:

- ***titolo di studio di II livello: Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)*** ed equiparati ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi. **(cfr. tabella seguente).**

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

I decreti che sanciscono le equipollenze tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>



Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti, di allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero, e al certificato degli esami sostenuti o il diploma supplement.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato non in possesso della suddetta documentazione può allegare una copia del titolo di studio, corredata da dichiarazione sostitutiva (cfr. All. D) con una traduzione in italiano o in inglese; nel caso risultasse vincitore, dovrà presentare, a pena di decadenza, la documentazione sopra richiesta nei termini perentoriamente assegnati dall'ufficio prima della stipula del contratto.

Per il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero il candidato può richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica la dichiarazione di equivalenza del proprio titolo al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189 (cfr. sito web <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In tal caso, il candidato deve indicare nell'istanza di aver avviato la richiesta di equivalenza del proprio titolo in relazione al presente bando.

Si fa presente che, in caso di titoli non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.

- **conoscenza di una o più lingue straniere (cfr. tabella seguente); per i candidati stranieri verrà valutata la conoscenza della lingua italiana.**

Sono inoltre richiesti:

- **età non inferiore ai 18 anni;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto inoltre il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

CODICE	REQUISITI SPECIFICI	LINGUA
1	Dottorato di ricerca in Area CUN 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Inglese
2	Dottorato di ricerca in Area CUN 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Spagnolo e Inglese
3	Dottorato di ricerca in Area CUN 12 - Scienze giuridiche o Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche	Inglese
4	Dottorato di ricerca in Area CUN 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Inglese
5	Dottorato di ricerca in Area CUN 13 - Scienze economiche e statistiche	Inglese



6	<i>Dottorato di ricerca in Area CUN 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche</i>	Spagnolo e Inglese
7	<i>Dottorato di ricerca in Area CUN 12 – Scienze giuridiche</i>	Inglese
8	<i>Dottorato di ricerca in Area CUN 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche</i>	Francese e Inglese
9	<i>Laurea Magistrale o Specialistica in Scienze filosofiche (classe LM-78) o corrispettive in Filosofia e storia della scienza (classe 17/S), Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (classe 18/S), Storia della filosofia (classe 96/S) ed equiparati ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.</i>	Inglese
10	<i>Laurea Magistrale o Specialistica (classi LM-51 o 58/S) in Psicologia ed equiparati ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.</i>	Inglese

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero coniugio, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L. 240/2010 non può essere destinatario degli assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca le cui tematiche sono affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, previa valutazione della Struttura di afferenza; l'assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto sopra indicato devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.



Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art.4.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) entro il termine perentorio del **30.03.2019**.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore e potrà essere presentata esclusivamente in una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano presso l'Ufficio *Direzione e Affari Generali* in via dei Caniana, n. 2 (1 piano) nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.00;
- b) spedizione a mezzo raccomandata o equivalente con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Bergamo - Ufficio *Selezioni e Gestione giuridica* - Via Dei Caniana, n. 2, 24127 Bergamo; nel caso di inoltro dell'istanza mediante questa modalità, il candidato è tenuto a comunicare data ed estremi della spedizione all'indirizzo di posta elettronica selezionipersonale@unibg.it;
- c) solo per i candidati con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato pdf, all'indirizzo PEC protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (indicando nell'oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione per n. assegn..... di ricerca SSDcodice - nome e cognome*". L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata e comunque nei casi in cui, a seguito di invio a mezzo PEC, sussistano dubbi sul soggetto che ha inoltrato l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati deve essere riportata la dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione per n. assegn..... di ricerca SSD codice ... - nome e cognome*".



Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato B), disponibile all'indirizzo www.unibg.it nella sezione *Concorsi e selezioni - Concorsi post lauream - Assegni di ricerca*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- la propria cittadinanza;
- il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2 con indicazione della classe di laurea/Area CUN del dottorato, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato dal presente bando;
- il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'art. 2;
- il possesso di altri titoli utili ai fini della valutazione;
- di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando; il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di essere/non essere dipendente pubblico, specificando di essere/non essere un dipendente di ruolo presso le Università e gli altri enti di cui all'art. 22 della L. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, ovvero coniugio, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- laddove iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere consapevole che, nel caso di conferimento dell'assegno, la frequenza ai suddetti corsi e la fruizione della borsa di dottorato sono incompatibili con la titolarità del contratto;
- titolarità di eventuali assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- titolarità di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- eventuale frequenza di un corso di dottorato di ricerca con indicazione del periodo, dell'Università, della data di conseguimento del titolo, del ciclo, del titolo esatto del corso e dell'Area CUN;
- periodo di fruizione dell'eventuale borsa di studio del corso di dottorato;
- recapito presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso; è obbligatorio indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale;
- eventuale richiesta di effettuazione del colloquio in videoconferenza con indicazione del recapito e della motivazione.



Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove indicate nel presente bando.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso dei requisiti dichiarati dal candidato nella domanda e nel *curriculum*;
4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato D) attestante la conformità all'originale dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;
5. elenco, sottoscritto dal dichiarante, delle pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, nonché dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, quali diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. allegato E);
6. eventuali pubblicazioni, altri prodotti della ricerca e titoli i che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
7. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

E' necessario inoltre allegare alla domanda di partecipazione quanto segue:

- 1) Per i titoli di studio conseguiti all'estero richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione:
 - se riconosciuti validi sul territorio italiano, è necessario indicare nell'istanza gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero;
 - se non riconosciuti validi sul territorio italiano: è necessario allegare la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero, unitamente al certificato degli esami sostenuti o il diploma supplement (cfr. art. 2).
- 2) Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero richiesti dal bando che il candidato intenda far valere ai fini della selezione è necessario allegare all'istanza di partecipazione la copia del titolo, corredata da dichiarazione del candidato relativa alla conformità all'originale di quanto prodotto (allegato D).

Si informa che, ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D). A tal fine si ricorda che le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I titoli richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

E' obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica personale quale recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni eventuale variazione del/i recapito/i deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezioni e gestione giuridica.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non



imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione nell'ambito di altra selezione.

Articolo 6 **Commissione esaminatrice**

Per ciascun codice, è nominata una Commissione esaminatrice con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Articolo 7 **Selezione**

La Commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La valutazione globale è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 60 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine saranno oggetto di valutazione:
 - voto di laurea;
 - dottorato di ricerca (se non già previsto quale requisito per l'ammissione);
 - i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
 - eventuali pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
 - svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- fino a 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria suddetta in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dal presente bando.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

CODICE	
1	<ul style="list-style-type: none">- Attività di ricerca documentata nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03, con particolare riferimento al tema della disabilità, e alla partecipazione a gruppi di ricerca internazionali;- Pubblicazioni scientifiche sul tema della disabilità, a livello nazionale ed internazionale.
2	<ul style="list-style-type: none">- Dottorato di ricerca preferenziale: SSD L-LIN/05 Letteratura Spagnola.- Approfondita conoscenza della poesia spagnola dei secoli XX e XXI (sia nella ricerca sia nella didattica).- Esperienza di insegnamento della lingua e della letteratura spagnole a livello universitario.- Attitudine alla ricerca scientifica relativa alla letteratura spagnola, collaborazione a progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche.- Partecipazione a convegni, seminari e giornate di studio in qualità di relatore/relatrice su argomenti riguardanti la poesia spagnola.- Competenze di traduzione di testi poetici e conoscenza delle relative teorie Spagnolo e italiano a livello C2, buona padronanza dell'inglese
3	Ottima conoscenza della lingua Inglese scritta e parlata (livello C1)
4	<ul style="list-style-type: none">- voto di laurea in psicologia (LM51) (fino a un massimo di 8 punti)- diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, altri titoli di studio purché attinenti al progetto di ricerca, conseguiti in Italia o all'estero (fino a un massimo di 2 punti)



	<ul style="list-style-type: none">- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca: pubblicazione di articoli scientifici indicizzati in SCOPUS o WoS (fino a un massimo di 20 punti)- svolgimento di una documentata attività di ricerca attinente al progetto di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (fino a un massimo di 30 punti)- Esperienze all'estero di collaborazione con gruppi di ricerca che si occupano della ricerca in psicoterapia
5	-----
6	-----
7	Verrà attribuito dalla Commissione un punteggio maggiore per il possesso di un Dottorato di ricerca attinente alla materia del Diritto del Lavoro
8	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.- Specifiche esperienze formative e professionali attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.- Esperienza d'archivio.- Produzione scientifica in ambito linguistico (monografie, saggi in rivista o in opere collettanee) che attestino le capacità del candidato alla ricerca.- Esperienza di insegnamento in Italia o all'estero.
9	-----
10	Conoscenze nell'ambito dell'elaborazione informatica dei dati

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione presso la sede degli esami.

Il colloquio può essere effettuato in videoconferenza, se autorizzato dalla Commissione, purché sia possibile riconoscere con certezza l'identità del candidato, da verificare successivamente all'atto della stipula del contratto. A tal fine, il candidato è tenuto ad indicare nell'istanza la richiesta di effettuazione del colloquio in tale modalità specificandone i motivi. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, ancorché dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la capacità dei candidati di trattare gli argomenti e le tematiche inerenti il progetto di ricerca ed almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando.

CODICE	PROGRAMMA DEL COLLOQUIO
1	Il colloquio è rivolto ad accertare le competenze teoriche e metodologiche del candidato per la realizzazione del progetto di ricerca e, insieme, le sue conoscenze più generali in riferimento alle tematiche pedagogiche ad esso connesse. Inoltre, si verificherà la pertinenza e la coerenza del percorso di ricerca del candidato e le competenze ed esperienze da lui/lei maturate che possano risultare validi apporti ai fini della ricerca di cui al presente bando.
2	Letteratura spagnola, con particolare riferimento ai movimenti poetici dagli anni Cinquanta ad oggi e alla traduzione poetica. Il colloquio sarà condotto sia in spagnolo, sia in italiano.
3	Il colloquio verterà sulla discussione dei lavori scientifici del candidato e delle sue conoscenze relative ai temi attinenti con il progetto e alle competenze richieste. In particolare, le materie su cui verterà il colloquio sono: economia dell'innovazione, recenti sviluppi delle teorie evolutive (Nelson e Winter), microeconometria applicata, in particolare per l'analisi di dati longitudinali e per analisi di sopravvivenza.
4	<ul style="list-style-type: none">- Rassegna internazionale della letteratura sugli strumenti di feedback in terapia- Metodologia per la standardizzazione italiana degli strumenti/questionari- Modalità di analisi statistica delle informazioni rilevate mediante il sistema di monitoraggio feedback



	<ul style="list-style-type: none">- Illustrazione delle modalità di presentazione ai clinici dei risultati dell'analisi statistica sul sistema di monitoraggio/feedback- Sistemi di rilevazione della user-experience.
5	Finanza quantitativa, Misurazione del rischio di credito e sistemico, Ordinamenti stocastici, Teoria delle reti
6	Presentazione del progetto di ricerca, discussione del curriculum e (eventuali) pubblicazioni, conoscenza delle lingue spagnola ed inglese
7	Discussione delle pubblicazioni, del profilo culturale del candidato, della sua attitudine alla ricerca con accertamento della competenza relativamente alla materia del diritto del lavoro e alle conoscenze relative alle interconnessioni tra i recenti interventi legislativi e i nuovi modelli regolatori del mercato del lavoro. Accertamento in merito alla conoscenza della lingua inglese. Materia: Diritto del lavoro.
8	Si richiede al candidato di sapersi muovere con sicurezza nelle seguenti materie (con particolare attenzione al XIX e al XX secolo): <ul style="list-style-type: none">- Linguistica italiana;- Storia della linguistica italiana;- Storia della lingua italiana. Il colloquio sarà condotto in italiano, con un paio di domande in francese e in inglese
9	Una volta accertata una familiarità con le teorie della percezione più dibattute nella tradizione della filosofia analitica, si procede a considerare lo statuto ontologico dei suoni e i loro rapporti con le loro fonti. I candidati verranno invitati a leggere ad alta voce un brano di prosa filosofica in inglese e a darne versione italiana.
10	Il colloquio si centerà sui seguenti argomenti <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza della letteratura concernente l'attaccamento nell'ambito del processo evolutivo.- Metodologia della ricerca psicologica e sue possibili applicazioni in relazione al progetto.- Modalità di analisi tramite test volta a raggiungere gli obiettivi prefigurati.- Criteri di scelta degli ambienti in cui si svolge la ricerca.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione. Per i candidati stranieri verrà accertata la conoscenza della lingua italiana.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <http://www.unibg.it>, nella sezione "Concorsi e selezioni-Concorsi post lauream-Assegni di ricerca" a cura dell'Ufficio Selezioni e Gestione Giuridica con un preavviso di almeno di 20 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data del colloquio verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione *Concorsi e selezioni - Concorsi post-lauream - Assegni di ricerca*.

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Al termine dei lavori, la Commissione affigge nella sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti ottenuti nel colloquio.

La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli e del colloquio, e individua il vincitore o i vincitori, con riferimento al numero degli assegni messi a concorso.

Sono dichiarati idonei e pertanto inclusi nella graduatoria di merito i candidati che conseguano almeno 30 dei 40 punti a disposizione per il colloquio.

In caso di parità di merito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale qualora non previsto quale requisito per l'ammissione; in caso di ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica minore.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, con decreto del Rettore ed è pubblicata nel sito web alla sezione *Concorsi e selezioni - Concorsi post-lauream - Assegni di ricerca*. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.



Nel caso di rinuncia del vincitore alla stipulazione del contratto o di decadenza, l'assegno può essere conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito, previa deliberazione della Struttura di ricerca.

Articolo 8 Stipulazione del contratto e decadenza

Il candidato che risulterà vincitore, in possesso dei requisiti prescritti, stipulerà un contratto di lavoro autonomo di diritto privato a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l'approvazione atti.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

Il vincitore della selezione, convocato per la firma del contratto dagli uffici amministrativi, decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiari di accettarlo o non dia inizio all'attività nel termine stabilito, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentate.

Ciascun di cui all'art. 1 potrà eventualmente essere rinnovato, alle condizioni e nei termini previsti dal suddetto Regolamento; in ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Articolo 9 Diritti e doveri del titolare dell'assegno

Il rapporto di collaborazione è disciplinato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento di Ateneo.

L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del Responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, con riferimento al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orario di lavoro predeterminato.

I titolari degli assegni afferiscono alla Struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta nell'ambito della Struttura di afferenza e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere approvata dal Consiglio della Struttura di ricerca.

E' consentito un periodo di soggiorno all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca, autorizzato dal Consiglio della Struttura di ricerca. Per la durata del periodo trascorso all'estero l'ammontare dell'assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio della Struttura di afferenza o di fondi assegnati alla Struttura di ricerca.

I titolari degli assegni possono prendere parte a tutte le attività programmate dalla Struttura di ricerca per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; possono fare parte delle commissioni degli esami di profitto, in qualità di cultori della materia.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare dell'assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'assegno, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'assegno, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui l'assegnista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce all'assegnista



l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Articolo 10 Trattamento fiscale, previdenziale, assicurativo e di missione

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. n. 476/1984, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno è finanziato a valere sui fondi del Responsabile scientifico o della Struttura di ricerca, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo in materia di missioni.

Articolo 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento del contratto.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la G.R.C. Team S.r.l.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo.

Articolo 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876 - fax 035 2052 862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 13 Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (www.cruai.it), sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni- Concorsi post lauream - Assegni di ricerca*.

Articolo 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, 28.02.2019

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
F.to Remo Morzenti Pellegrini